

BASKET A2 » LA DE' LONGHI

Rinaldi e la Coppa «Questa volta facciamo sul serio»

Il riminese ricorda l'avventura dell'edizione 2015 che finì contro il Ferentino. «Con gli infortuni abbiamo già dato»

► TREVISO

Dunque il diesse aveva fatto bene i suoi calcoli. Andrea Gracis l'altro giorno dopo una botta di conti si era detto (ufficiosamente) certo che la sua squadra, con il successo su Treviglio, si fosse già qualificata per le Final Eight di Coppa Italia. Poi ha provveduto la Lega a ratificare. Così domenica TvB dovrà solo conoscere il proprio piazzamento e quale avversario del girone ovest affronterà il 4 marzo nei quarti di finale al PalaFiera. Per inciso, se Brescia cade a Ferrara potrebbe verificarsi un arrivo a tre al primo posto, con Brescia, Treviso ed Imola. Nella classifica avulsa tutte avrebbero una vittoria ed una sconfitta, nella differenza canestri Brescia prima, Treviso seconda ed Imola terza. In caso di sconfitta a Ravenna, al terzo posto a quota 20 potrebbero arrivarci in 4, ossia Treviso, Ve-

rona, Roseto e Mantova. In tal caso Verona terza e Treviso quarta. Diciamo che per TvB il piazzamento più probabile dovrebbe essere il terzo. Ad ogni modo non resta che attendere domenica, e poi alla De' Longhi quei due punti servono in chiave playoff.

La Coppa Italia. Alla fine del girone di andata 2014-2015 Treviso si qualificò come seconda di Silver, erano Final Six ed a Rimini affrontò il Ferentino, perdendo 68-63 (Powell 22, Fanticelli 12) senza Coron Williams, inutilizzabile in panchina con caviglia distorta e con Fabi con la schiena malandata. Treviso avanti ripetutamente anche di 10, poi i falli, la stanchezza e la maggior esperienza dei laziali ebbero la meglio. «Me la ricordo bene - racconta il riminese Tommaso Rinaldi - fummo sconfitti con grande rammarico, ora speriamo di andarci in una condizione migliore: è una bellissima

kermesse e noi abbiamo sul versante degli infortuni abbiam già dato». Centrato il primo obiettivo stagionale. «Per noi è motivo di orgoglio, abbiamo lo stesso punteggio dell'anno scorso ma quest'anno siamo in un campionato più elevato. Stiamo dimostrando continuità di rendimento ed una crescita che riguarda tutti, squadra, società ed tifosi: dal campo il loro sostegno è favoloso. Credo poi che l'aspetto più bello sia che la qualificazione l'abbiamo guadagnata con la nostra prestazione migliore: per come è andata è sembrato tutto facile, però Treviglio è una squadra in forma che gioca bene. Erano state settimane dure, difficili per la situazione che ci era capitata, ma speravamo che la vittoria contro Mantova ci avesse fatto bene. Come dice coach Pillastrini, nelle disgrazie o molli oppure ne esci più forte di prima».

Silvano Focarelli



Tommaso Rinaldi. Il riminese sta passando un momento di grande forma

BASKET A2 DI LA DELONGHI
Rinaldi e la Coppa
«Questa volta facciamo sul serio»

A Mogliano un kiwi chiamato Renata

A Vale Rossa in azione con gli avversari del campionato

Al centro: il basket portabandiera